



AVELLINO – Il coordinamento provinciale di Forza Italia, nel prendere atto del rinvio dell'assemblea Ato, conferma – si legge in una nota – la volontà di pervenire negli enti di servizio alla formazione di gestioni condivise tra le forze politiche, così come avvenuto qualche giorno fa nell'assemblea del Piano di zona sociale di Ariano Irpino. Le "larghe intese" non sono il "grande inciucio", ma l'esatto contrario: una risposta costruttiva ad una politica che litiga e si "conta" solo per occupare "poltrone", dividendosi in maggioranze e minoranze spesso artificiose e fluttuanti, che, a causa della loro conflittualità, ingessano le istituzioni.

Alla luce di un momento particolarmente difficile, il nostro intento è semplicemente quello di creare le premesse per governare al meglio importanti enti di servizio, attraverso la corresponsabilità di tutte le forze politiche. Il coordinamento provinciale di Fi, considerato che nel corso dell'incontro a Fontanarosa erano emerse alcune candidature ma nessuna indicazione univoca, ha esercitato il diritto-dovere di fare sintesi e, pur apprezzando la disponibilità e le competenze di tutti i candidati, ha premiato la zona che più delle altre ha pagato un duro prezzo per la localizzazione di due mega- discariche di cui tutta l'Irpinia si è avvalsa, anche i Comuni guidati da sindaci oggi contrari a questa indicazione.

Comprendiamo ma non commentiamo l'atteggiamento di chi nell'incontro di Fontanarosa nulla ha obiettato circa le cosiddette "larghe intese", per poi scagliarsi contro appena conosciuta la decisione del partito non coincidente con le proprie aspirazioni, semmai camuffate da reboanti strategie politico-gestionali. Il partito non esiste solo quando conviene!

Comprendiamo pure ma non commentiamo lo stesso l'atteggiamento di chi, dentro e fuori Fi, ha criticato le intese istituzionali tra i partiti il giorno dopo la manifestazione di qualche dissenso, al solo scopo di cavalcarlo e di trarne un utile. È questo un segnale di debolezza da parte di chi, solo così, riesce a far sentire la propria voce ed a dimostrare la propria esistenza in vita. Il coordinamento provinciale di FI, comunque, ritiene concluso il dibattito sulle nomine nell'Ato, confermando l'indicazione del sindaco di Savignano Irpino Fabio Della Marra mentre, insieme ai tanti sindaci costruttivi che fanno riferimento al partito e all'area di centro destra, continuerà ad approfondire le questioni già affrontate a Fontanarosa circa la redazione di un piano industriale funzionale ad una gestione del ciclo integrato dei rifiuti efficiente e meno costosa. Ciò che conta e ciò che interessa alla gente.